



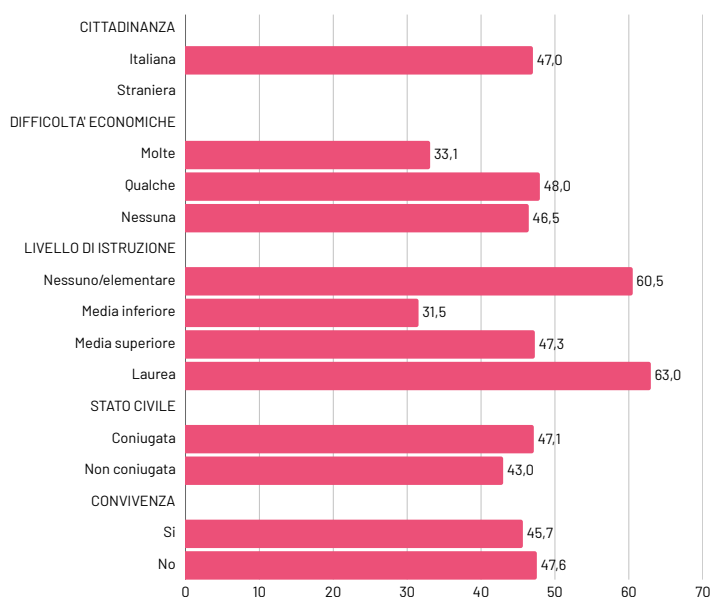
Lo screening mammografico in Calabria: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

Lo screening mammografico

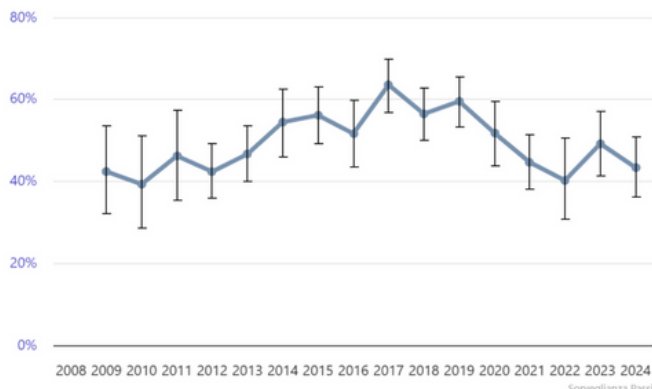
I dati PASSI 2023-2024 mostrano che in Calabria meno della metà della popolazione femminile (**il 46% delle donne fra i 50 e i 69 anni**) si è sottoposta allo **screening mammografico** a scopo preventivo, all'interno di programmi organizzati o per iniziativa personale, secondo quanto raccomandato dalle linee guida nazionali e internazionali (che suggeriscono alle donne di questa classe di età di sottoporsi a mammografia ogni due anni per la diagnosi precoce del tumore al seno).

Le caratteristiche della popolazione femminile

Tra le **donne straniere intervistate, nessuna aveva effettuato la mammografia** a scopo preventivo

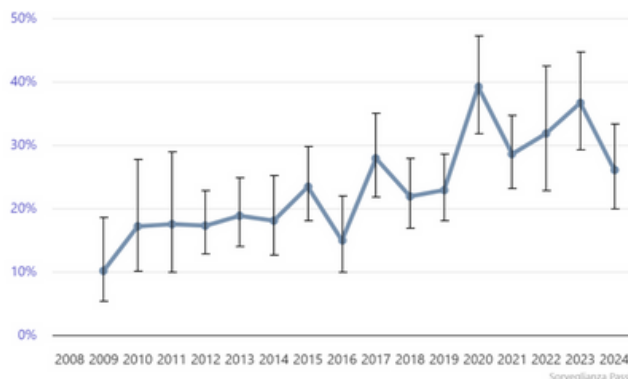


Trend copertura screening mammografico totale (%)
Regione Calabria PASSI 2009-2024



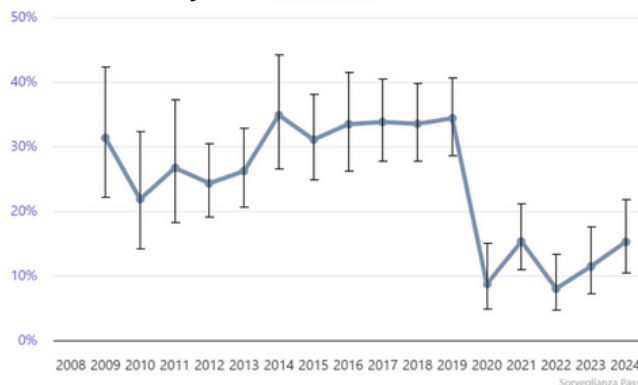
Dal 2009 è aumentato di circa **3 volte** il ricorso allo **screening su iniziativa spontanea**.

Trend copertura screening mammografico spontaneo (%)
Regione Calabria PASSI 2009-2024

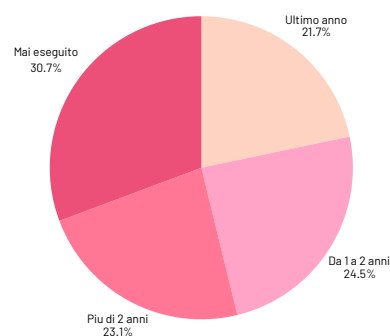


Di contro **si è dimezzata l'adesione ai programmi di screening organizzati**. Questo è certamente il risultato dell'impatto della pandemia da Covid-19 sull'offerta e adesione agli screening, sia per una riduzione dell'offerta dei programmi da parte delle ASP, impegnate nella gestione dell'emergenza sanitaria, sia per un calo dell'adesione da parte delle donne alle quali erano rivolti gli inviti. Dal 2022 la copertura dello screening sembra essere lentamente in ripresa.

Trend copertura screening mammografico organizzato (%)
Regione Calabria PASSI 2009-2024



Periodicità di esecuzione mammografia (%)
Regione Calabria PASSI 2023-2024



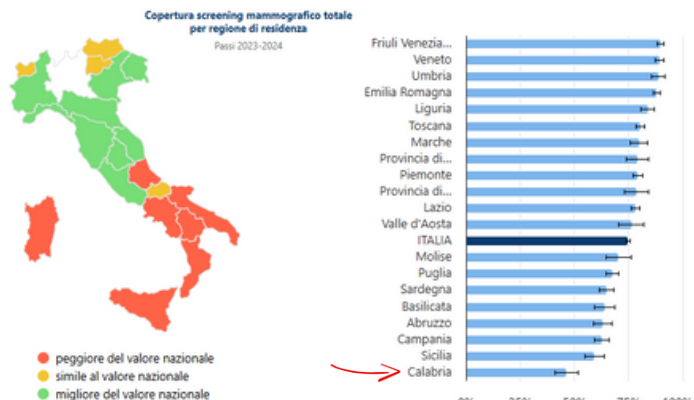
In questa analisi delle evoluzioni temporali si inserisce la pandemia di COVID-19 che nel 2020, 2021 e 2022 ha determinato una riduzione dell'esecuzione della mammografia a scopo preventivo.



Non è trascurabile la quota di 50-69enni che non si è mai sottoposta a una mammografia a scopo preventivo o lo ha fatto in modo non ottimale: il **31% circa non ha mai fatto un esame mammografico** ed il 23% riferisce di averlo eseguito da oltre due anni.

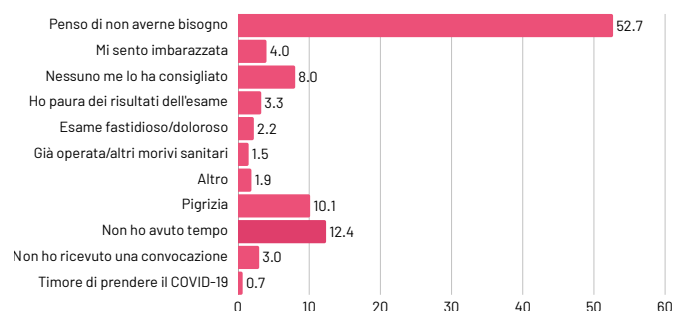


Lo screening mammografico in Calabria: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024



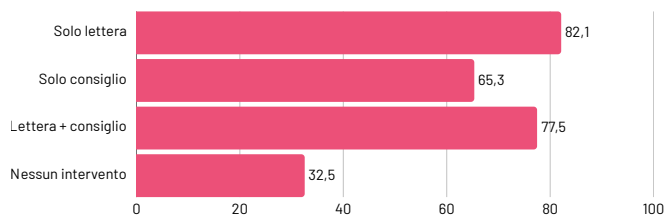
La copertura dello screening mammografico disegna un chiaro gradiente Nord-Sud con una copertura totale dell'86% al Nord, dell'80% al Centro e solo del 62% nelle Regioni meridionali. Il Friuli Venezia Giulia (90%) è la Regione con la copertura maggiore, **la Calabria (46%) quella con le coperture totali più basse.**

Motivo della non esecuzione della mammografia negli ultimi 2 anni (%) Regione Calabria PASSI 2023-2024



Diverse le motivazioni fornite per la mancata esecuzione dell'esame. La risposta più frequente è: **"penso di non averne bisogno"**, che potrebbe essere interpretata come una errata percezione del rischio.

Copertura screening mammografico totale per tipo di intervento (%) Regione Calabria PASSI 2023-2024



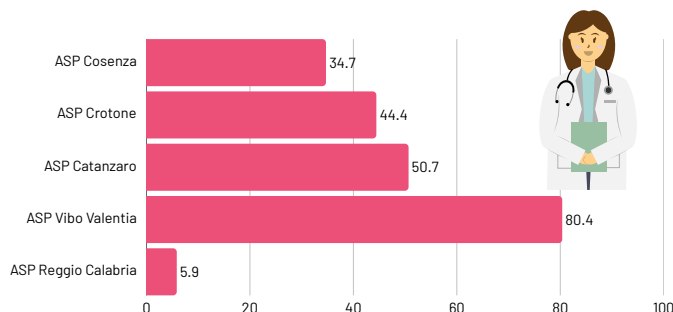
Le donne che sono raggiunte da diversi interventi di promozione si sottopongono, più frequentemente delle altre, a screening nei tempi raccomandati, fino ad arrivare a una copertura maggiore dell'82% tra le donne che ricevono la sola lettera di invito e del 77% tra le donne che ricevono la lettera di invito ed il consiglio del medico.

A cura di:

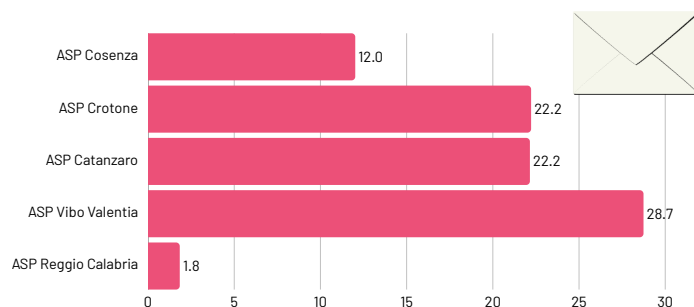
- Dott.ssa Emilia Caligiuri - ASP di Catanzaro
- Francesco Lucia; Dario Macchioni, Anna Domenica Mignuoli, Giuseppe Furgiuele, Annamaria Lopresti, Elisa Lazzarino, Claudia Zingone, Maria Crinò, Domenico Flotta.

Gruppo di Coordinamento Sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento - Regione Calabria (DDG n.13157 del 19/09/2024)

Donne che hanno ricevuto consiglio da un operatore sanitario (%) Regione Calabria PASSI 2023-2024



Donne che hanno ricevuto lettera per eseguire mammografia (%) Regione Calabria PASSI 2023-2024



Lo screening organizzato, offerto dall'ASP, si conferma uno strumento di riduzione delle disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione, in quanto rappresenta l'unica modalità per la gran parte delle donne meno istruite e con maggiori difficoltà economiche di fare prevenzione attraverso la diagnosi precoce del tumore della mammella.

Per quanto riguarda gli interventi per migliorare l'adesione allo screening, quello più efficace sembrerebbe essere l'invito da parte della ASP, anche in associazione al consiglio ricevuto dal proprio medico di fiducia o da un operatore sanitario.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa **tra 18 e 64 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASP, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale. Per il **periodo 2023-2024** per la regione Calabria sono state incluse nell'analisi **1674** interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi